



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

Linee guida generali per la gestione delle procedure di ricognizione interna relative a bandi di finanziamento a partecipazione numericamente limitata

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo, con particolare riferimento alle competenze del Rettore in materia di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e gestionali dell'Ateneo, nonché al potere di emanare linee guida, direttive e atti di indirizzo per l'ottimale funzionamento delle strutture istituzionali;
- VISTA** la normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di partecipazione a programmi di finanziamento per la ricerca, l'innovazione e la cooperazione;
- CONSIDERATO** che l'Ateneo partecipa a bandi a livello regionale, nazionale ed europeo, che talvolta prevedono limitazioni nel numero massimo di candidature presentabili da ciascun Ente o restrizioni nei ruoli assumibili dall'Ateneo;
- RITENUTO** opportuno individuare modalità operative interne, uniformi e trasparenti, per la selezione delle proposte progettuali da candidare nei casi sopra indicati, al fine di garantire la parità di accesso alla comunità accademica

DECRETA

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Le presenti linee guida disciplinano le modalità operative interne per la gestione e la selezione della candidatura o delle candidature dell'Ateneo in relazione a bandi che prevedono limitazioni numeriche nella partecipazione.

Art. 2 – Attivazione della procedura e salvaguardia dei tempi tecnici

La ricognizione interna è avviata su iniziativa della Governance di Ateneo oppure su segnalazione di uno o più docenti interessati.

L'avvio della ricognizione interna avviene con Decreto Rettorale che definisce i termini e le modalità per la presentazione della manifestazione di interesse, da redigersi in conformità al modello di cui all'**Allegato A**.

La procedura è gestita dalla Struttura amministrativa competente in relazione allo specifico ambito del bando (strutture inerenti alla didattica, ricerca, terza missione, progetti strategici o altri ambiti di attività progettuale) che assume la responsabilità del procedimento per la fase di ricognizione interna. Qualora la segnalazione pervenga inizialmente ad altra Struttura, la stessa provvede alla tempestiva trasmissione alla



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

Struttura competente.

Al fine di garantire il regolare svolgimento dell'istruttoria, la segnalazione del bando da parte dei docenti deve pervenire con congruo anticipo. Qualora la segnalazione o la conoscenza del bando avvenga in tempi incompatibili con l'espletamento della procedura ordinaria di ricognizione, l'attivazione della medesima è subordinata a una valutazione della Governance di Ateneo, che ne definisce la fattibilità o l'eventuale adozione di modalità semplificate.

Art. 3 – Avviso interno e termini

L'avviso di manifestazione di interesse è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo ed è contestualmente comunicato alla comunità accademica tramite posta elettronica istituzionale.

L'avviso di manifestazione di interesse indica:

- il bando esterno di riferimento e i relativi limiti di partecipazione;
- le modalità, i termini e la documentazione richiesta per la presentazione delle candidature;
- l'applicazione, in caso di valutazione comparativa, dei criteri previsti dal bando esterno.

Il termine per la presentazione delle candidature interne è fissato in relazione alla scadenza del bando esterno e, di norma, non è inferiore a 7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione della ricognizione, fatte salve motivate esigenze connesse alle tempistiche del bando esterno.

Eventuali proroghe o riaperture dei termini per la presentazione delle candidature sono disposte sulla base di valutazioni della Governance di Ateneo esclusivamente nei casi di:

- assenza di candidature;
- candidature non ammissibili, come risultanti dalla verifica istruttoria preliminare della completezza e correttezza formale della documentazione, qualora non sanata dal proponente.

Art. 4 – Presentazione delle candidature e verifica formale

I docenti interessati presentano la propria candidatura sotto forma di manifestazione di interesse, includendo una descrizione sintetica della proposta progettuale (scheda idea-progetto / abstract). Il proponente è responsabile della completezza e correttezza delle informazioni fornite, nonché della presenza di tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione, da parte della Commissione, in coerenza con il bando esterno.

La Struttura amministrativa competente effettua esclusivamente la verifica della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata. Resta ferma la responsabilità dei proponenti in ordine al possesso dei requisiti previsti dal bando esterno.

In caso di candidature non complete o non corrette sotto il profilo formale, la Struttura amministrativa competente richiede ai candidati integrazioni o chiarimenti, assegnando un termine congruo per la trasmissione, nel rispetto dei principi di parità di trattamento.



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

Art. 5 – Candidature entro il limite di quota

Qualora il numero di manifestazioni di interesse pervenute sia pari o inferiore al limite massimo previsto dal bando esterno, non si procede a valutazione comparativa.

La Struttura competente comunica l'esito della ricognizione agli interessati e al Dipartimento proponente, ai fini della prosecuzione della candidatura.

Art. 6 – Candidature eccedenti la quota e approvazione degli atti

Qualora il numero di candidature sia superiore al limite consentito dal bando esterno, si procede a valutazione comparativa.

A tal fine, con Decreto Rettorale, è nominata una Commissione di valutazione composta da almeno tre componenti con adeguata competenza. La Commissione valuta le candidature pervenute e redige la graduatoria sulla base dei criteri previsti dal bando esterno.

Nell'ambito dell'attività di valutazione, la Commissione può richiedere ai candidati, per il tramite della Struttura amministrativa, chiarimenti o precisazioni sugli elementi contenuti nella descrizione della proposta progettuale, assegnando un termine congruo per la risposta nel rispetto del principio di parità di trattamento.

In conformità al principio di separazione tra indirizzo e gestione amministrativa, gli atti della procedura sono approvati con decreto del Direttore Generale. Gli esiti sono comunicati agli interessati e resi disponibili attraverso i canali istituzionali dell'Ateneo.

Art. 7 – Criteri di valutazione

La valutazione delle candidature è effettuata dalla Commissione applicando i criteri e gli eventuali punteggi di valutazione previsti dal bando esterno di riferimento, in relazione al livello di dettaglio delle informazioni fornite nella ricognizione interna. Qualora il bando esterno preveda criteri generali ma non definisca i relativi punteggi, la Commissione provvede a stabilirli nella prima riunione preliminare, prima di prendere visione delle candidature presentate, al fine di garantire la massima trasparenza, nonché la coerenza tra la selezione interna e la successiva valutazione da parte dell'ente finanziatore.

Art. 8 – Disposizioni finali

Le presenti linee guida costituiscono modalità operativa interne per la gestione delle candidature ai bandi a partecipazione numericamente limitata, non introducono disposizioni di natura regolamentare e si applicano a decorrere dalla data di repertoriamento del presente decreto.

IL RETTORE
Prof. Gavino Mariotti